



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



**CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA
E AMBIENTE COSTRUITO** [L17]
DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA DI PALERMO

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE DI LAUREA DEL CORSO DI STUDIO IN ARCHITETTURA E AMBIENTE COSTRUITO (approvato nella seduta del CdS del 25.05.2020)

Art.1 – Modalità di svolgimento della Prova finale di Laurea

1.1 Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una Prova finale.

1.2 La Prova finale ha l'obiettivo di accertare sia il livello conseguito dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze di base e caratterizzanti il Corso di Laurea. A tal scopo, la Prova finale consiste in una prova orale integrata da elaborati grafici finalizzata a verificare le competenze del laureando su un tema individuato nell'ambito di una disciplina presente nel Manifesto degli Studi o su una tematica interdisciplinare.

1.3 Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso di Laurea definisce il calendario delle Prove finali, all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario didattico di Ateneo, e stabilisce le tre seguenti Sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse: Estiva (giugno-luglio); Autunnale (settembre-ottobre); Straordinaria (febbraio-marzo).

1.4 Per essere ammesso alla Prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea con l'eccezione dei CFU assegnati dal CdL alla Prova finale, che vengono acquisiti all'atto della prova.

Art. 2 – Modalità di accesso alla Prova finale

2.1 Per la partecipazione alla Prova finale lo studente deve presentare apposita domanda attraverso le procedure informatiche vigenti e secondo le scadenze definite dal Calendario didattico di Ateneo. Completata la procedura informatica, lo studente sarà iscritto d'ufficio alla Prova finale.

Art. 3 – Commissione Prova finale

3.1 La commissione esaminatrice è nominata dal Coordinatore del Corso di Laurea, ed è composta da tre componenti effettivi nominati tra i docenti del Consiglio di Laurea escluso il tutor.

3.2 Qualora il numero di studenti iscritti all'appello di Prova finale sia particolarmente elevato, il Coordinatore può provvedere alla nomina di più commissioni per lo stesso appello.

3.3 Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere, oltre ai componenti effettivi, almeno un componente supplente.

Art. 4 – Caratteristiche della Prova finale

4.1 La Prova finale consiste in un colloquio in cui il candidato avrà modo di illustrare il tema trattato con una relazione scritta e, in relazione al tema prescelto, anche attraverso il supporto di tavole di formato A1 predisposte in verticale (min. 5, max. 7) stampate su supporto rigido. Ove ritenuto necessario, anche con il contributo di strumenti multimediali (presentazione pdf o powerpoint o video).

Il tema di discussione del colloquio è scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal Corso di Laurea con propria delibera e pubblicata a inizio a.a. sul sito web del Corso stesso. In tale lista verranno indicati i docenti tutors referenti per gli argomenti pubblicati.

La scelta del tema sarà contestuale alla presentazione della domanda di laurea attraverso le procedure informatiche previste dall'Art. 2.

4.2 Il voto della Prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto.

Art. 5 – Conferimento del Titolo

Completate le verifiche amministrative da parte delle Segreterie studenti previste per il conferimento del titolo, lo studente viene inserito negli elenchi per la proclamazione che avverrà nei giorni previsti dal Calendario didattico. La proclamazione, che avverrà in seduta pubblica, consiste nel conferimento del titolo e contestuale comunicazione del voto di laurea. Il titolo si consegue il giorno della proclamazione.

Art. 6 – Determinazione del voto di laurea

Il punteggio finale del voto di laurea sarà calcolato nel modo seguente:

1. media dei voti in trentesimi conseguiti negli esami (compreso l'esame di Prova finale) ponderata in base ai CFU assegnati a ogni insegnamento.
 - a. Dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".
 - b. Nel calcolo della media pesata viene escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera. In caso di pari voto basso, sarà escluso il voto con il maggior numero di CFU.
2. La media ponderata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).
3. Alla media espressa in centodecimi verranno aggiunti:
 - a. Un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode.
 - b. 1 punto ulteriore al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Struttura didattica competente, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Struttura didattica competente.
 - c. 2 ulteriori punti al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del Corso di Laurea (entro la sessione straordinaria del 3° anno di Corso).
- d. Un punteggio aggiuntivo dovuto al profitto negli studi:

6 punti se la media di partenza è ≥ 28 ;
5 punti se la media di partenza è < 28 e ≥ 27 ;
4 punti con media < 27 e ≥ 26 ;
3 punti con media < 26 e ≥ 24 ;
2 punti con media < 24 e ≥ 22 ;

0 punti con media < 22

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102). La Commissione potrà concedere la lode qualora lo studente riporti un punteggio uguale o superiore a 110 e abbia ottenuto nella carriera un numero minimo di lodi pari a:

Voto in centodecimi	Numero minimo di lodi necessarie
110	3
111	2
112	1
≥ 113	0

Qualora la tesi possa ritenersi meritevole di menzione, la richiesta va prodotta nella stesura definitiva al Coordinatore del CdS almeno 15 giorni prima dell'esame di laurea. Un'apposita Commissione, nominata dal Coordinatore e composta da tre docenti del CdS, valuterà la proposta e predisporrà apposito verbale da far pervenire alla Commissione di laurea prima della proclamazione. La proposta di menzione va avanzata qualora il candidato abbia raggiunto una media ponderata di 105 a meno dei CFU previsti per la Prova Finale.

Art. 7 – Norme transitorie

Le nuove modalità di Prova finale entrano in vigore a partire dalla sessione estiva dell'a.a. 2018- 2019 per gli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2017-2018.